

Cesare Badini -
Attilia Biancheri. Studi e carriera dal fascicolo personale. Immagini e ricordi
Milano, 28 ottobre 2024

Ringrazio il Liceo Berchet per avermi offerto la possibilità di rievocare la collega¹ Attilia Biancheri. Questa sera sono presenti numerosi suoi ex allievi, alcuni dei quali anche miei. Condivideremo tante impressioni nostalgiche.

Esordisco con delle immagini², alcune fornite dalla famiglia e altre frutto di una ricerca tra le fotografie storiche del Liceo Berchet. Dall'album di famiglia, e ringrazio gli eredi, mi sono giunte delle foto che coprono un ampio arco temporale³.

Album di famiglia

B1[2003]: Un'immagine conviviale della professoressa Attilia Biancheri che ne coglie l'elegante mimica.

B2 [s.d.]: Ritratto in interno, in compagnia della sorella.

B3 [s.d.]: Orgogliosa zia con nipote, foto in bianco e nero.

B4 [s.d.]: Orgogliosa zia con pronipote, foto a colori.

B5 [s.d.]: Alle prese con il telefonino!

B6 [s.d.]: Al mare di Ventimiglia, con un raggianti sorriso.



B1[2003]



B2 [s.d.]



B3 [s.d.]



B4 [s.d.]



B5 [s.d.]



B6 [s.d.]

¹ La professoressa Biancheri dal momento in cui entra di ruolo al Berchet ha sempre insegnato nel Corso C. La mia presenza in quel corso, tradizionalmente assegnato alla collega di storia dell'arte Marisa Garlaschelli, è stata determinata dalla presenza dei suoi figli, Paolo e Livia Giorgi. Eccezionalmente quindi ho avuto modo di insegnare Storia dell'Arte negli anni 1995-96 e 1996-97 [con Paolo Giorgi, in prima liceo, anche se non risulta nell'annuario B11 del centenario del Berchet, e poi in seconda e terza C]: Attilia Biancheri insegnava Italiano e Latino ed è stata mia collega fino al 1997, l'anno della messa a riposo.

² Purtroppo per ragioni tecniche non ho potuto proiettare tali immagini il 28 ottobre 2024. Durante la revisione di questo testo mi sono giunte altre fotografie di classe che descrivo e allego.

³ Non disponendo di tante informazioni, interpreto a intuito una possibile didascalia.

Album Berchet

Queste fotografie hanno diversa provenienza. Tre foto sono state offerte da ex alunni; un'altra è stata recuperata da un inserto del Corriere della Sera; infine un mio scatto del settembre 2023 in Corso Lodi al "Quaranta7" per una piacevole apericena con ex colleghi.

- B7 1968-69 2C. Foto di classe della seconda liceo, cortesemente offerta dall'ex alunna Elena Patrizia Spinella⁴.
- B8 1969-70 3C. Foto di classe della terza, cortesemente offerta dall'ex alunna Elena Patrizia Spinella⁵.
- B9 1971-72 2C. Foto di classe della seconda liceo, cortesemente offerta dall'ex alunno Aldo Todaro⁶.
- B10 1991-92: fotografia pubblicata su "7", inserto del Corriere della Sera, realizzata nel 1991-92 per un'indagine sui Licei Classici. Nel 2009 ebbi la premura di identificare tutti i presenti in posa nel cortile del Berchet. Scorrendo i loro nomi, mi assalgono i ricordi di altri colleghi scomparsi prematuramente.

[\[https://docenti.liceoberchet.edu.it/picture.php?/13276/category/192&slideshow=+play-false\]](https://docenti.liceoberchet.edu.it/picture.php?/13276/category/192&slideshow=+play-false)

- B11 1991-92: estrapolo un particolare in cui vediamo Attilia Biancheri all'inizio dell'ultimo decennio della sua carriera scolastica: andrà in pensione nell'agosto del 1997. Continuerà però la sua collaborazione con l'Università Cattolica per le Esercitazioni di Latino.
- B12 29-9-23 Apericena al "Quaranta7" di Corso Lodi (Milano): Attilia Biancheri al tavolo con Serena Dequal (educazione fisica, scomparsa nel 2024), Marisa Garlaschelli (storia dell'arte) e Renata Tolino (matematica e fisica. Sullo sfondo, sempre da sinistra, si riconoscono Ermanno Paleari (storia dell'arte), Anna Busca (Scienze) e Fiorella Tagliaferri (Lettere).
Fotografia©Badini6490.

⁴ 1968-69 CLASSE 2 LICEO - SEZIONE C: Abbaticola Patrizia, 1951 - Alberti Alberto, 1951 - Bacciola Patrizia, 1951 - Bergamaschi Alberto, 1951 - Bernardi Valeria, 1951 - Boer Marina, 1951 - Brandli Luca, 1951 - Brandi Laura, 1951 - Bugli Santina, 1951 - Corinaldi Mauro, 1951 - D'Angelo Armando, 1952 - Fagnani Fabia, 1951 - Gabrielli Francesca, 1951 - Garavoglia Marco, 1951 - Ghisletti Paolo, 1951 - Giunti Rossana, 1951 - Grillo Laura, 1951 - Leonardi Giuseppina, 1950 - Malagugini Jacopo, 1951 - Marina Alessandro, 1950 - Moriggia Massimo, 1951 - Mulder Sergio, 1951 - Musa Enrico, 1950 - Rainero Silvia, 1951 - Samarani Vittoria, 1951 - Scherillo Giovanni, 1951 - Siniscalco Fabio, 1951 - Spinella Elena, 1951 - Spinelli Anna, 1951 - Stabilini Carlo, 1951 - Tealdi Elisabetta, 1951 - Tilche Luca, 1951 - Uderzo Livio, 1951 - Zirulia Massimo, 1951.

⁵ 1968-69 CLASSE 3 LICEO - SEZIONE C Abbaticola Patrizia, 1951 - Alberti Alberto, 1951 - Bacciola Patrizia, 1951 - Bergamaschi Alberto, 1951 - Bernardi Valeria, 1951 - Boer Marina, 1951 - Brandli Luca, 1951 - Brandi Laura, 1951 - Bugli Santina, 1951 - Corinaldi Mauro, 1951 - D'Angelo Armando, 1952 - Fagnani Fabia, 1951 - Gabrielli Francesca, 1951 - Garavoglia Marco, 1951 - Ghisletti Paolo, 1951 - Giunti Rossana, 1951 - Grillo Laura, 1951 - Leonardi Giuseppina, 1950 - Malagugini Jacopo, 1951 - Marina Alessandro, 1950 - Moriggia Massimo, 1951 - Mulder Sergio, 1951 - Musa Enrico, 1950 - Rainero Silvia, 1951 - Samarani Vittoria, 1951 - Scherillo Giovanni, 1951 - Siniscalco Fabio, 1951 - Spinella Elena, 1951 - Spinelli Anna, 1951 - Stabilini Carlo, 1951 - Tealdi Elisabetta, 1951 - Tilche Luca, 1951 - Uderzo Livio, 1951 - Zirulia Massimo, 1951.

⁶ 1971-72 CLASSE 2 LICEO - SEZIONE C - Abbiati Cristina, 1954 - Accinni Maria, 1954 - Barbiano di Belgiojoso Antonella, 1954 - Benigni Cristina, 1954 - Bevilacqua Manlio, 1954 - Bortolozzi Manuela, 1955 - Brunelli Paolo, 1954 - Capra Letizia, 1954 - Cerri Gabriella, 1954 - Chiavacci Patrizia, 1953 - Curti A.Maria, 1954 - Curtò Natale, 1955 - De Bianchi Enrico, 1954 - Della Bella Paolo, 1954 - Dubini Marco, 1954 - Guzzi Marco, 1954 - Massa Enrica, 1954 - Negri Antonio, 1954 - Papetti Cristina, 1954 - Porqueddu Mariassunta, 1954 - Riva Antonio, 1950 - Rusconi Antonella, 1954 - Sabbadini Monica, 1954 - Sfondrini Annalisa, 1954 - Stammati Francesco, 1953 - Todaro Aldo, 1954 - Torri Elisabetta, 1954 - Ungaro Elisabetta, 1954 - Viretti Leonarda, 1954 - Vischi A. Maria, 1954.



B7 1968-69 2C

La professoressa Biancheri è seduta alla cattedra, circondata dai suoi alunni.



B8 1969-70 3C

La professoressa Biancheri è in piedi in seconda fila, la prima da sinistra.



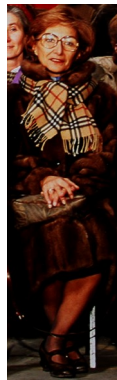
B9 1971-72 2C

La professoressa Biancheri è alla cattedra, in mezzo ai suoi alunni.



Salluzzi Anna Maria	Gianoli Paolo	Brambilla Maria Teresa	Caniato Antonio	Zamboni Maria Grazia	Veranova Egidio	Nenti Giancarlo	Nacci Bruno	Lo Faro Giovanni Battista	Portoli Carla
Follia Francesco	Favini Marilena	Casani Eugenia	Rossi Daria	Braicovich Ornella	Pizzolini Paola	Parego Ornella	Testa Chiara	Mannini Maria	Garlaschelli Marta
	Fabetti Marcella	Mattio Giovanni	Sacchetti Paola	Giulianoni Giuseppina	Casali Beatrice	Angeleri Emilia		Plazza Dora	Parsoni Guido
Di Mino Gaetano	Di Michela Patrizia		Di Socia Renata	Orlandi Gabriella	Swift Maurizio		Biancheri Attilia	Giuseppina Vincenzina	Torretta Guglielmo
									Manzi Fabrizia
									Fiorini Giovanna

B10 Berchet 1991-92
[Legenda di Cesare Badini]



B11 1991-92



B12 - 29-9-23

Chi era Attilia Biancheri?

Attilia nasce a Ventimiglia (Imperia) il 15 ottobre 1934 e ivi muore nell'aprile del 2024 a quasi 90anni. Biancheri, un cognome prestigioso al Berchet il suo, dove ha trascorso gran parte della sua carriera scolastica, con impegno e professionalità.

Donna emancipata, ruvida, dalla voce flebile e la battuta talora aspra nei confronti di colleghi e alunni, è stata mia collega nel corso C e ho avuto modo di vederla in azione: intenta a leggere il giornale (ma alcuni colleghi la ricordano sferruzzare a maglia) durante alcuni collegi docenti o adunanze (come si diceva in passato); un atteggiamento libero che indispettiva il preside Umberto Diotti. Non erano in buoni rapporti! Diotti non gradiva che lei leggesse il giornale durante i Collegi Docenti, ma non aveva nulla da eccepire dal punto di vista formale e del rispetto delle regole. Non era l'unico atteggiamento

eterodosso. Mi raccontarono che quando giungeva a scuola in auto, la lasciava davanti al cancello del cortile e “ordinava” al custode Elio di parcheggiarla all’interno.

Dopo il suo pensionamento, ho avuto modo di sentirla telefonicamente il 24 dicembre 2010, quando ero alla ricerca di foto di classe della scuola. Riguardo alla carriera e agli anni al Berchet, Attilia si aprì ai seguenti ricordi completati dall’analisi del suo fascicolo personale presente nel disperso/diffuso archivio della scuola:

- Nel 1963-64 ebbe l’incarico sulla cattedra del prof. Piazza e il preside Yoseph Colombo la presenta agli alunni dicendo “*Ultima per incarico, ma non ultima per competenze (...)*”; qui tenne una lezione su Tito Livio, la classe ascoltò la sua flebile voce e alla fine il preside le chiese: “Con quella voce può tenere 36 studenti?”; a quanto pare sì.
- Poi al Liceo scientifico “Vittorio Veneto” dell’anno 1966-67 (dove ha avuto come collega di Religione Angelo Scola, il futuro patriarca emerito di Venezia e arcivescovo emerito di Milano, che diventò prete proprio in quegli anni).
- Nel **1964**, per l’esame di abilitazione, chiese 20 giorni di permesso per prepararsi e Y. Colombo in un primo tempo non lo concesse perché, per regolamento, “Non si può”; ma alla fine cedette, grazie alla mediazione del prof. Dino Formaggio che disse: “Alla sua età si può” [intendendo, così ho capito, la giovane età di Attilia].
- Al Berchet tenne una lezione “innovativa” di Musica, fuori dagli schemi, gestita dal non *brillantissimo* alunno Ruben Colombo⁷; pare che un bidello sia corso a riferire al preside di turno [Colombo in uscita o il suo vice Martinelli o il nuovo Resta?]. Se ho capito bene siamo nel 1967-68 e con lei seduta sulla cattedra e alunni sui banchi: canzoni e contestazione insieme? Forse, ma pare che la presidenza abbia inviato un bigliettino tramite lo stesso bidello dal seguente tono: “SE LEI E' D'ACCORDO, IO SONO D'ACCORDO”⁸.
- Durante la telefonata mi omaggiò di un curioso *calembour*: chiese se il “filo di piombo” che uccide sia “OMICIDIO COLPOSO”. Risposta: No “COL PESO”.
- Nei suoi ricordi traspariva l’ammirazione per il preside Colombo, che per conoscere tutti gli alunni, consegnava personalmente le pagelle e voleva fare il maggior numero di supplenze possibili, specialmente quelle della prima ora. Pare, però, che Colombo avesse una preferenza per gli insegnanti maschi laureati alla Cattolica, almeno così ho dedotto dalla telefonata, annotando il tono salace della professoressa.
- Voti di Biancheri “MARCA STELLA”? Non so se ho compreso bene il senso delle sue parole, ma credo che fossero voti estremamente affidabili; a volte però chiedeva di cambiare i voti ai colleghi e allora teneva aperto lo scrutinio fino a tardi, persuadendo gli insegnanti “per fame”, inducendoli, da brava scrutatrice d’animo come erano gli insegnanti di Italiano, alla modifica del voto in cambio della chiusura dello scrutinio: un peccato veniale per accudire i suoi amati allievi.
- Infine aggiungo una curiosa postilla relativa ad una cerimonia in data imprecisata a cui ha partecipato, in rappresentanza del Berchet, per *mediazione* di Gabriella Untersteiner, la figlia di Mario: Attilia mi riferì di aver percepito questa “mediazione” con leggero fastidio, definendola “scaricabarile” con una sua corrosiva battuta. Il luogo fu la Scuola Ebraica di via Sally Mayer. L’argomento era la rievocazione della Scuola Israelita di via Eupili all’epoca delle leggi razziste del 1938, e di quella Ebraica attuale. Moderava lo scrittore Guido Lopez. Attilia ricorda che la discussione scivolò sull’identità ebraica e che tra il pubblico c’erano molti “americani” (sic) che ne volevano discutere.

⁷ Alunno in 1C nell’anno scolastico 1967-68, con Colombo in malattia e Sergio Martinelli facente funzione. Ripete l’anno successivo sempre in 1C 1968-69 con Francesco Resta preside.

⁸ Frase attribuita al preside Colombo, ma forse non sua per via del percorso scolastico di Ruben Colombo, che dopo la ripetizione dell’anno scolastico scompare dai registri del Berchet.

Veniamo ora, brevemente, al suo fascicolo personale del Berchet, ricco di informazioni sulla sua carriera scolastica. Tralascio notizie troppo private. Attilia si laurea all'Università Cattolica di Milano e giunge per la prima volta al Berchet nel 1962-63 come supplente; vi ritorna, di ruolo, nel 1967 e ci rimarrà per trent'anni.

- Nata a Ventimiglia (Imperia) il 15-10-1934, figlia di Elvira Prantoni vedova Biancheri (Nata a Sestri Levante il 5-6-1910)
- Nubile
- Laurea in Lettere classiche conseguita a Milano, dal 1-11-53 al 31-10-57, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il 28/6/1958, con la votazione di 110 e lode [materia: *storia della letteratura latina medievale*]
- Abilitata per l'insegnamento di italiano, latino, greco, storia e geografia. Concorso a cattedre 1964: Lettere Latine e Greche [*vinto con punti 71*] e Lettere italiane latine e storia [*vinto con punti 70,20*]
- Qualifiche conseguite: Senza demerito dal 1959 al 1961; Ottimo per gli anni scolastici dal 1961 al 1967 (escluso l'anno 1964-65).
- Pubblicazioni: Recensioni su "Aevum"; Antologia del Novecento – in corso di stampa ... *Carriera (con alcuni aspetti ancora da approfondire)*
- 1958-59, dal 20 febbraio a 15 giugno Liceo Classico Domenico Cassini di Sanremo: supplenza di italiano e latino 16 h. settiman.
- 1959-60 Istituto tecnico per geometri, Sanremo, leg. Ric., francese – 6 ore settimanali
- 1960-61 Dal 1-10-60 al 30-9-61 Scuola media "Orsoline di San Carlo" Saronno (VARESE)
- 1961-62 Liceo classico di Legnano, Ital. e latino, 12 ore settimanali
- 1961-62 Lingua italiana, 5 h., Istituto Tecnico Statale Ragionieri
- 1962-63 Liceo Classico "Berchet", MI - Incaricata di latino e greco per 14 ore sett IG e IH / supplente Sozzi in IE
- 1963-64 latino e greco – Sulla cattedra del professor "Piazza". Incaricata IG, IIG, IIIH per 17 h. sett.
- 1964-65 Liceo classico "Alfano da Termoli" di Termoli (CB Molise) in assegnazione provvisoria all'Istituto Magistrale di Guglionesi dal 1-10-64 al 30-9-65, lettere ital. Latine 16 h. Straordinaria ruolo dal 1-10-64
- 1965-66 Liceo scientifico di Varese, in ass. provv. a Guglionesi, cattedra
- 1966-67 Idem, liceo scientifico "Vittorio Veneto", Milano
- 1967-68 Berchet: insegnante di lettere italiane e latine h. 17
- In servizio fino al 31-8-1997

Chiudiamo con due episodi che mi sembrano importanti nella sua carriera al Berchet.

- **Milano, 13 maggio 1970**

Del verbale di giuramento di Attilia, per docenti entrati in ruolo, furono testimoni i professori Sergio Martinelli e Cesare Fumagalli, davanti al preside Raffaele Barbarito. Ecco la formula sottoscritta: "Io prof. Biancheri Attilia giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana ed al suo capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato, di adempiere a tutti i miei doveri, serbandolo scrupolosamente i segreti d'ufficio, nell'interesse dell'amministrazione per il pubblico bene."⁹

⁹ Questo giuramento a quel tempo era obbligatorio, pena la decadenza dal ruolo. Fu abolito con la legge 116 del 30.03.1981 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.° 95 del 6 aprile 1981).

- ***Milano 12 novembre 1995***

L'infortunio alla Camera dei Deputati in una curiosa relazione indirizzata al preside Diotti.

“Egr. Signor preside,

io sottoscritto Marco Macciò, nato a Milano il 14-2-40 e abitante in Milano in via Kramer 13, docente di ruolo di Storia e Filosofia, in relazione all'incidente occorso a Roma alla professoressa Attilia Biancheri dichiaro di essere stato testimone diretto dei seguenti fatti:

Arrivato a Roma il **29 marzo 1995** con la collega Biancheri e la classe 1C del Liceo Berchet per una visita di istruzione, ci siamo recati a Montecitorio per chiedere di visitare l'aula nel corso di una seduta.

La collega Biancheri è entrata nell'edificio per sbrigare la pratica, la classe ed io abbiamo aspettato nella piazzetta adiacente. Dopo un'ora circa (verso le 17,30) venivo avvertito dai commessi che la collega si era infortunata cadendo da alcuni gradini. Entrato nell'edificio trovavo la collega in infermeria; messa su una sedia a rotelle veniva quindi accompagnata all'Ospedale Gemelli da un'auto della Camera dei Deputati.

Saputo della grave frattura che la collega si era procurata cadendo, con la classe visitavo due giorni dopo la collega all'ospedale e la trovavo con la gamba già operata ed in trazione.”

Rientrata in classe dopo una lunga convalescenza, verrà messa a riposo nel 1997.

Vivo rimane il ricordo della sua presenza, del suo insegnamento e la stima per una vera e instancabile professionista della scuola.